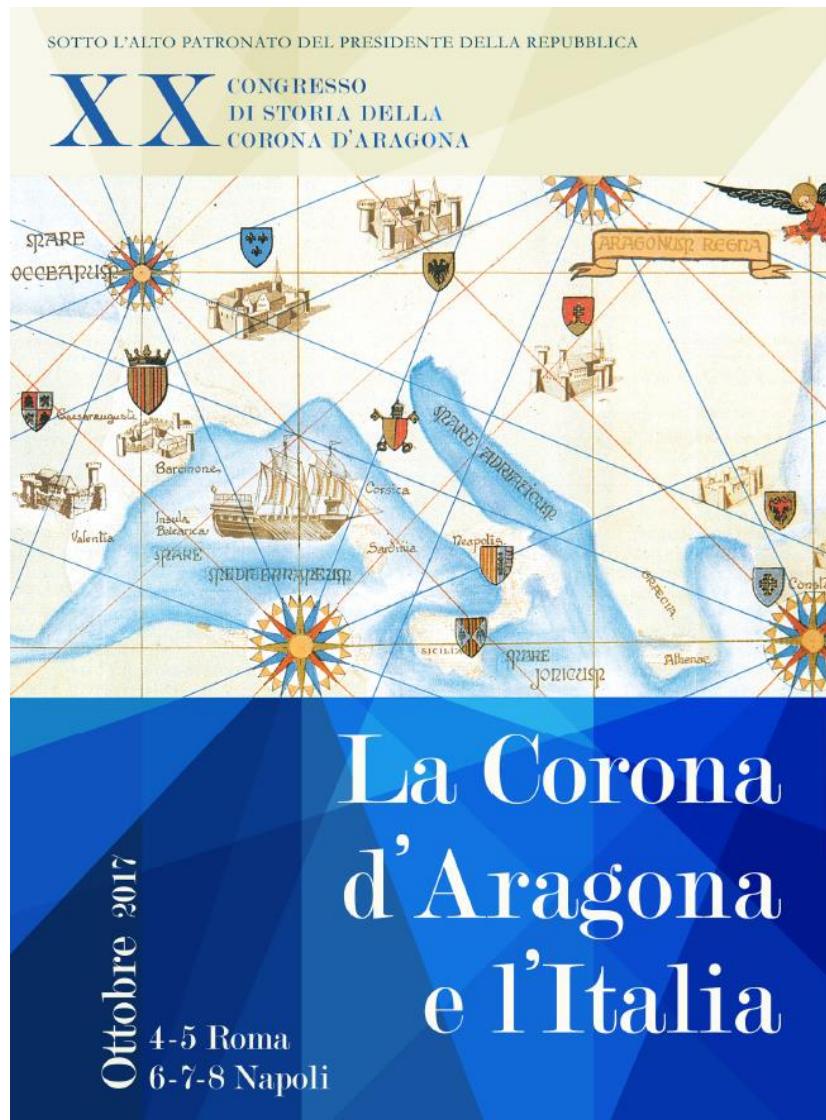


RASSEGNA STAMPA ED ATTI DI COMUNICAZIONE EVENTO



DOPO 557 ANNI LA PERGAMENA BIANCA TORNA A NAPOLI

Napoli, Castelnuovo, 8.10.2017.

Evento organizzato dal Centro Studi Ricerche Storiche – Città della Cava
Ente Sbandieratori Cavensi – Città di Cava de' Tirreni.

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

XX CONGRESSO DI STORIA DELLA CORONA D'ARAGONA



La Corona d'Aragona e l'Italia

Ottobre 2017

4-5 Roma

6-7-8 Napoli



ISTITUTO STORICO ITALIANO
PER IL MEDIOEVO



COMISIÓN PERMANENTE DE LOS CONGRESOS DE HISTORIA DE LA CORONA DE ARAGÓN
COMISSIÓ PERMANENT DELS CONGRESSOS D'HISTÒRIA DE LA CORONA D'ARAGÓ
COMMISSIONE PERMANENTE DEI CONGRESSI DI STORIA DELLA CORONA D'ARAGON
COMMISSION PERMANENTE DES CONGRÈS D'HISTOIRE DE LA COURONNE D'ARAGON



UNIVERSITÀ FEDERICO II
DI NAPOLI

Con la collaborazione di:



dipartimento studi umanistici



Consiglio Regionale della Campania



Società Napoletana
di Storia Patria



Associazione culturale
CUNCTATORES
Napoli



MULTICENTER SCHOOL



PONTIFIZIO COMITATO
DI SCIENZE STORICHE



e la partecipazione di:



ARCHIVUM SECRETUM
VATICANUM





ISTITUTO STORICO ITALIANO
PER IL MEDIO EVO



COMISIÓN PERMANENTE DE LOS CONGRESOS DE HISTORIA DE LA CORONA DE ARAGÓN
COMISSION PERMANENT DELS CONGRESSOS D'HISTÒRIA DE LA CORONA D'ARAGÓ
COMMISSIONE PERMANENTE DEI CONGRESSI DI STORIA DELLA CORONA D'ARAGONA
COMMISSION PERMANENTE DES CONGRÈS D'HISTOIRE DE LA COURONNE D'ARAGON



UNIVERSITÀ FEDERICO II
DI NAPOLI

Al Sindaco di Cava de' Tirreni

Oggetto: Possibilità di esporre la Pergamena bianca in occasione del XX Congresso della Corona d'Aragona, Napoli 8 ottobre 2017

Illustre Sindaco,

il 6-8 ottobre, in Napoli, si celebra il XX Congresso di Storia della Corona d'Aragona, un evento scientifico di rilevanza internazionale che unisce periodicamente, a partire dal 1908, decine di studiosi dei domini della Corona d'Aragona, tra cui ci fu anche il Regno di Napoli.

Il Congresso gode dell'alto patronato del presidente della Repubblica e del patrocinio di numerosi enti e istituzioni. Comincia a Roma e finisce a Napoli, in Castelnuovo (Maschio Angioino). Qui interverranno ben 87 relatori provenienti da 24 università e 11 istituzioni di ricerca d'Italia, Francia, Germania, Irlanda e Spagna.

Le sessioni napoletane sono dedicate a *La memoria degli Aragonesi nel regno di Napoli e nei domini italiani*. Per questo motivo il comitato organizzativo, di cui faccio parte, ha deciso di chiudere il Congresso con una esibizione degli Sbandieratori Cavensi - Città della Cava, come vedrà nel programma allegato. L'esibizione si terrà domenica 8 ottobre, alle ore 11, nel cortile di Castelnuovo, che fu residenza dei re aragonesi, tra cui il "nostro" Ferrante.

Inutile ricordarle quanto il castello sia legato alla memoria cavese, oltre che aragonese. La sala dei Baroni, dove si terrà la sessione di domenica 8, era dedicata alle ceremonie reali: è celebre perché Ferrante vi arrestò i baroni ribelli nel 1486, dopo averli invitati a un banchetto. Alla ricostruzione del castello negli anni '50 del Quattrocento parteciparono i maestri fabbricatori cavesi, in particolare l'architetto Onofrio di Giordano della Cava. È probabilmente nel castello che la pergamena bianca fu consegnata a Scannapieco.

Nei contatti intercorsi con gli Sbandieratori cavensi si è vagheggiata la possibilità di esporre la pergamena bianca durante l'ultima sessione del Congresso, dalle 9 alle 11 di domenica, nello spazio antistante alla sala dei Baroni. La sua conservazione per oltre cinque secoli, il suo essere al centro dell'attenzione dei cavesi ancora oggi è una manifestazione evidente della lunga durata della *memoria aragonese*, oggetto per l'appunto del Congresso

Le chiedo di considerare questa possibilità, restando a disposizione per qualsiasi chiarimento.
Distinti saluti.

Napoli, 21 settembre 2017

prof. Francesco Senatore



IL PORTAVOCE

Cava de' Tirreni, 29.09.2017

Gentile prof Francesco Senatore,

facendo seguito alla Sua, prot. 51802 del 22.09.2017, il Sindaco Vincenzo Servalli, ha espresso parere favorevole alla esposizione della Pergamena in bianco, in occasione del XX Congresso della Corona Aragonese, dalle ore 9.00 alle ore 11.00, di domenica 8 ottobre, nello spazio antistante la Sala dei Baroni, in Castelnuovo, come richiesto, in considerazione dell'alto valore scientifico culturale dell'evento.

La Pergamena sarà accompagnata dal Comandante Giuseppe Ferrara e due agenti della Polizia Locale, si chiede pertanto di voler provvedere alla idonea esposizione, considerando anche la presenza del personale incaricato.

Nel ringraziarla per la possibilità di esibire il nostro prezioso documento in tale consesso e ad un uditorio così prestigioso e restando a disposizione per ogni necessità,

Vi saluto cordialmente.

Rino Ferrara



COMUNICATO STAMPA

La Pergamena Bianca torna a Napoli accompagnata dagli Sbandieratori Cavensi e dai Trombonieri di Cava de' Tirreni

Si chiuderà domenica 8 ottobre 2017 in Castelnuovo (Maschio Angioino) a Napoli il XX Congresso di Storia della Corona d'Aragona, l'evento che riunisce periodicamente dal 1908 decine di studiosi dei domini della Corona d'Aragona. Il Congresso, che gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica, coinvolge ben 87 relatori provenienti da 24 università e 11 istituzioni di ricerca d'Italia, Francia, Germania, Irlanda e Spagna. Le sessioni napoletane saranno dedicate a *La memoria degli Aragonesi nel regno di Napoli e nei domini italiani* e si concluderanno con l'esibizione degli Sbandieratori Cavensi nel cortile di Castelnuovo, che fu residenza dei re aragonesi, tra cui Ferrante I, e dove, con ogni probabilità, fu consegnata ad Onofrio Scannapieco il 4 settembre 1460 la Pergamena Bianca.

Grazie al proficuo interesse del Centro Studi Ricerche Città della Cava, settore dell'Ente Sbandieratori Cavensi, e del Prof. Francesco Senatore, tra i componenti del comitato organizzatore, e grazie alla volontà dell'Amministrazione Comunale, la Pergamena Bianca sarà esposta durante l'ultima sessione del Congresso domenica 8 agosto nello spazio antistante la Sala dei Baroni. Cinquecentocinquantasette anni dopo, la Pergamena lascerà dunque, per un giorno, il Palazzo di Città per tornare nel luogo dove con ogni probabilità fu firmata e consegnata, accompagnata, oltre che dagli agenti della polizia locale, dai più vivi testimoni dell'eroismo di quei tempi: gli sbandieratori e i trombonieri dell'Ente Sbandieratori Cavensi e dell'Associazione Trombonieri Sbandieratori e Cavalieri di Cava de' Tirreni.

L'esposizione della Pergamena Bianca, gelosamente conservata da oltre cinque secoli, sarà la manifestazione evidente della lunga durata della memoria aragonese a Cava de' Tirreni e nel vecchio Regno di Napoli, oggetto per l'appunto del Congresso.

Cava de' Tirreni, 2 ottobre 2017

Servizio Immagine e Comunicazione
Ente Sbandieratori Cavensi Città di Cava de' Tirreni

Cell. +39 3922619890 +39 3400802240 Tel. 089343363 Mail: cavensi@gmail.com

Domenica 8 ottobre, ore 9.00-11.30
CASTELNUOVO

● 9.00

Sessione 8 - Sala dei Baroni

La memoria topografica e urbanistica

Relazioni/Ponencias

Marco Rosario NOBILE, Università degli Studi di Palermo, *Nuovi maestri e nuovi cantieri: l'architettura in Sicilia e in Italia meridionale nel XV secolo*

Leonardo DI MAURO - Massimo VISONE, Università degli Studi di Napoli Federico II, *Poggio reale tra mito e realtà*

Federico IBORRA, Universidad Politécnica de València - Javier MARTÍ OLTRA, Museu d'Historia de València, *Urbanismo y edilicia civil entre Valencia y Nápoles en tiempos de Alfonso el Magnánimo*

11.00

Esibizione degli Sbandieratori Cavensi - città di Cava de' Tirreni, cortile di Castelnuovo

11.30 - Chiusura del Congresso



La "pergamena bianca" di Ferrante I d'Aragona 4 settembre 1460

La *pergamena bianca* è un privilegio lasciato in bianco, concesso da Ferrante d'Aragona ai cittadini di Cava, oggi Cava de' Tirreni, il 4 settembre 1460.

Il privilegio, sicuramente autentico, contiene, in basso, le sottoscrizioni autografe del sovrano e di importanti suoi ufficiali, il cui intervento era necessario per la validità dell'atto: Pascasio Diaz Garlón, il gran camerario Innico D'Avalos, il segretario Tommaso di Girifalco. Il sigillo è disperso.

Come Ferrante stesso spiega nella lettera di accompagnamento ai cavesi, il diploma fu lasciato in bianco perché «ci facciate scrivere tutte le grazie che un re gratissimo può concedere ai suoi fedelissimi e carissimi vassalli».

Con questa straordinaria concessione il re intendeva premiare la fedeltà di Cava, che aveva resistito nei giorni precedenti all'assedio di Giovanni d'Angiò, invasore del regno, laddove la gran parte dei baroni e delle comunità erano passati al nemico o si erano arresi per evitare danni al proprio territorio.

La pergamena è rimasta in bianco. Essa, segno della fedeltà alla dinastia aragonese, è divenuta un elemento identitario della città, il cui stemma porta i colori aragonesi per concessione di Ferrante il 22 settembre 1460. Ancora oggi la pergamena alimenta la memoria del passato aragonese e ispira celebrazioni storiche e folkloristiche.

L'8 ottobre 2017 per la prima volta è uscita dalla Casa Comunale di Cava de' Tirreni per tornare dopo oltre cinque secoli nel suo luogo d'origine, al Castelnuovo di Napoli, accompagnata dal primo cittadino, per l'esposizione alla giornata conclusiva del XX Congresso di Storia della Corona d'Aragona.

“

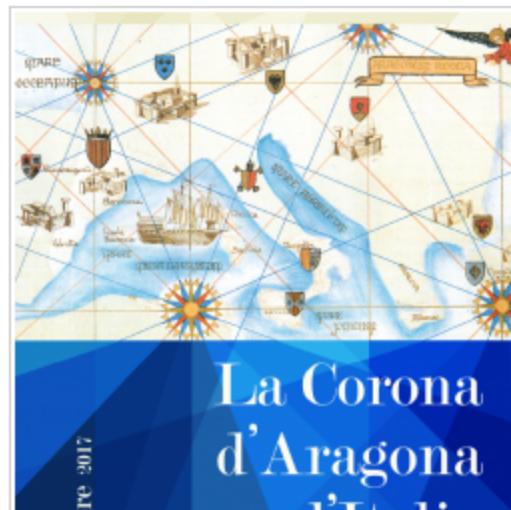
quotidiano on line

dentroSalerno

[Home](#) » • Agro Nocerino Sarnese, Cava e Costiera

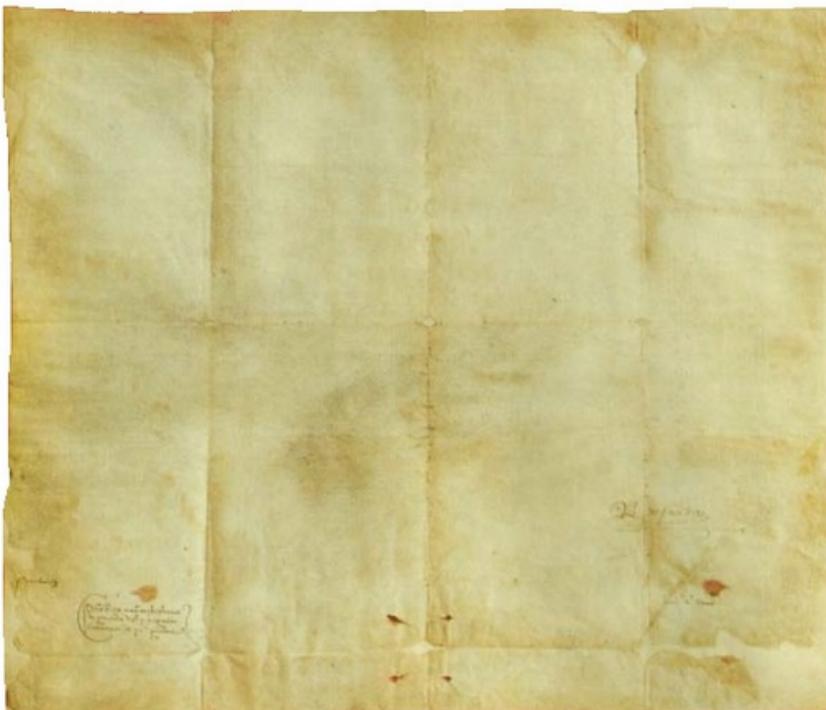
Cava de' Tirreni: la Pergamena Bianca torna a Napoli accompagnata da Sbandieratori e Trombonieri

Inserito da DentroSalerno on 1 ottobre 2017 – 04:06



Si chiuderà domenica 8 ottobre 2017 in Castelnuovo (Maschio Angioino) a Napoli il XX Congresso di Storia della Corona d'Aragona, l'evento che riunisce periodicamente dal 1908 decine di studiosi dei domini della Corona d'Aragona. Il Congresso, che gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica, coinvolge ben 87 relatori provenienti da 24 università e 11 istituzioni di ricerca d'Italia, Francia, Germania, Irlanda e Spagna. Le sessioni napoletane saranno dedicate a La memoria degli Aragonesi nel regno di Napoli e nei domini italiani e si concluderanno con l'esibizione degli

Sbandieratori Cavensi nel cortile di Castelnuovo, che fu residenza dei re aragonesi, tra cui Ferrante I, e dove, con ogni probabilità, fu consegnata ad Onofrio Scannapieco il 4 settembre 1460 la Pergamena Bianca. Grazie al proficuo interesse del Centro Studi Ricerche Storiche Città della Cava, settore dell'Ente Sbandieratori Cavensi, e del Prof. Francesco Senatore, tra i componenti del comitato organizzatore, e grazie alla volontà dell'Amministrazione Comunale, la Pergamena Bianca sarà esposta durante l'ultima sessione del Congresso domenica 8 agosto nello spazio antistante la Sala dei Baroni. Cinquecentocinquantasette anni dopo, la Pergamena lascerà dunque, per un giorno, il Palazzo di Città per tornare nel luogo dove con ogni probabilità fu firmata e consegnata, accompagnata, oltre che dagli agenti della polizia locale, dai più vivi testimoni dell'eroismo di quei tempi: gli sbandieratori e i trombonieri dell'Ente Sbandieratori Cavensi e dell'Associazione Trombonieri Sbandieratori e Cavalieri di Cava de' Tirreni. L'esposizione della Pergamena Bianca, gelosamente conservata da oltre cinque secoli, sarà la manifestazione evidente della lunga durata della memoria aragonese a Cava de' Tirreni e nel vecchio Regno di Napoli, oggetto per l'appunto del Congresso.



Cava. Municipio.

"Privilegio de la carta bianca", 4.IX.1460.

Si chiuderà domenica 8 ottobre 2017 in Castelnuovo (Maschio Angioino) a Napoli il XX Congresso di Storia della Corona d'Aragona, l'evento che riunisce periodicamente dal 1908 decine di studiosi dei domini della Corona d'Aragona.

Il Congresso, che gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica, coinvolge ben 87 relatori provenienti da 24 università e 11 istituzioni di ricerca d'Italia, Francia, Germania, Irlanda e Spagna. Le sessioni napoletane saranno dedicate a La memoria degli Aragonesi nel regno di Napoli e nei domini italiani e si concluderanno con l'esibizione degli Sbandieratori Cavensi nel cortile di Castelnuovo, che fu residenza dei re aragonesi, tra cui Ferrante I, e dove, con ogni probabilità, fu consegnata ad Onofrio Scannapieco il 4 settembre 1460 la Pergamena Bianca.

Grazie al proficuo interesse del Centro Studi Ricerche Storiche Città della Cava, settore dell'EnteSbandieratori Cavensi, e del Prof. Francesco Senatore, tra i componenti del comitato organizzatore, e grazie alla volontà dell'Amministrazione Comunale, la Pergamena Bianca sarà esposta durante l'ultima sessione del Congresso domenica 8 agosto nello spazio antistante la Sala dei Baroni.

Cinquecentocinquantasette anni dopo, la Pergamena lascerà dunque, per un giorno, il Palazzo di Città per tornare nel luogo dove con ogni probabilità fu firmata e consegnata, accompagnata, oltre chedagli agenti della polizia locale, dai più vivi testimoni dell'eroismo di quei tempi: gli sbandieratori e i trombonieri dell'Ente Sbandieratori Cavensi e dell'Associazione Trombonieri Sbandieratori e Cavalieri di Cava de' Tirreni.

L'esposizione della Pergamena Bianca, gelosamente conservata da oltre cinque secoli, sarà la manifestazione evidente della lunga durata della memoria aragonese a Cava de' Tirreni e nel vecchio Regno di Napoli, oggetto per l'appunto del Congresso.



IdeeComunicative

Sei qui: Home ▶ TERRITORI ▶ Salerno e provincia ▶ Agro Nocerino ▶ Cava dei Tirreni ▶ La Pergamena Bianca "torna" a Napoli

CRONACA

La Pergamena Bianca "torna" a Napoli

Dettagli

Cava dei Tirreni

02/10/17

Autore: Cs



Cava de' Tirreni
"Privilegio de la corona d'Aragona", 4 EC 1450.

Si chiuderà **domenica 8 ottobre 2017** in **Castelnuovo** (Maschio Angioino) a Napoli il **XX Congresso di Storia della Corona d'Aragona**, l'evento che riunisce periodicamente dal 1908 decine di studiosi dei domini della Corona d'Aragona. Il Congresso, che gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica, coinvolge ben 87 relatori provenienti da 24 università e 11 istituzioni di ricerca d'Italia, Francia, Germania, Irlanda e Spagna. Le sessioni napoletane saranno dedicate a **La memoria degli Aragonesi nel regno di Napoli e nei domini italiani** e si concluderanno con l'esibizione degli **Sbandieratori Cavensi** nel cortile di Castelnuovo, che fu residenza dei re aragonesi, tra cui Ferrante I, e dove, con ogni probabilità, fu consegnata ad Onofrio Scannapieco il 4 settembre 1460 la Pergamena Bianca.

Grazie al proficuo interesse del **Centro Studi Ricerche Storiche Città della Cava**, settore dell'Ente Sbandieratori Cavensi, e del **Prof. Francesco Senatore**, tra i componenti del comitato organizzatore, e grazie alla volontà dell'Amministrazione Comunale, la **Pergamena Bianca** sarà esposta durante l'ultima sessione del Congresso domenica 8 agosto nello spazio antistante la Sala dei Baroni.

Cinquecentocinquantasette anni dopo, la Pergamena lascerà dunque, per un giorno, il Palazzo di Città per tornare nel luogo dove con ogni probabilità fu firmata e consegnata, accompagnata, oltre chedagli agenti della polizia locale, dai più vivi testimoni dell'eroismo di quei tempi: gli **sbandieratori** e i **trombonieri** dell'Ente Sbandieratori Cavensi e dell'**Associazione Trombonieri Sbandieratori e Cavalieri** di Cava de' Tirreni. L'esposizione della Pergamena Bianca, gelosamente conservata da oltre cinque secoli, sarà la manifestazione evidente della lunga durata della **memoria aragonese** a Cava de' Tirreni e nel vecchio Regno di Napoli, oggetto per l'appunto del Congresso.

lunedì 2 ottobre 2017

La Pergamena Bianca torna a Napoli accompagnata dagli Sbandieratori e Trombonieri di Cava

Scritto da (redazioneip), lunedì 2 ottobre 2017 14:46:21

Ultimo aggiornamento lunedì 2 ottobre 2017 14:51:49



Cava. Municipio.
"Privilegio de la carta bianca", 4.IX.1460.

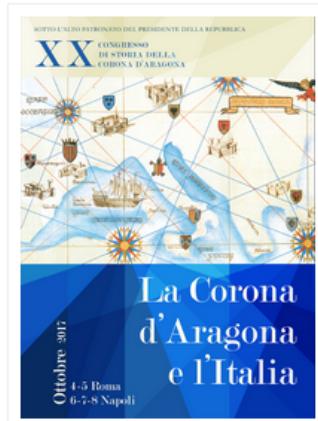
Si chiuderà domenica **8 ottobre 2017** in Castelnuovo (Maschio Angioino) a Napoli il XX Congresso di Storia della Corona d'Aragona, l'evento che riunisce periodicamente dal 1908 decine di studiosi dei domini della Corona d'Aragona.

Il Congresso, che gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica, coinvolge ben 87 relatori provenienti da 24 università e 11 istituzioni di ricerca d'Italia, Francia, Germania, Irlanda e Spagna. Le sessioni napoletane saranno dedicate a La memoria degli Aragonesi nel regno di Napoli e nei domini italiani e si concluderanno con l'esibizione degli Sbandieratori Cavensi nel cortile di Castelnuovo, che fu residenza dei re aragonesi, tra cui Ferrante I, e dove, con ogni probabilità, fu consegnata ad Onofrio Scannapieco il 4 settembre 1460 la Pergamena Bianca

Grazie al proficuo interesse del Centro Studi Ricerche Storiche Città della Cava, settore dell'Ente Sbandieratori Cavensi, e del Prof. Francesco Senatore, tra i componenti del comitato organizzatore, e grazie alla volontà dell'Amministrazione Comunale, la Pergamena Bianca sarà esposta durante l'ultima sessione del Congresso domenica 8 agosto nello spazio antistante la Sala dei Baroni.

Cinquecentocinquantasette anni dopo, la Pergamena lascerà dunque, per un giorno, il Palazzo di Città per tornare nel luogo dove con ogni probabilità fu firmata e consegnata, accompagnata, oltre che dagli agenti della polizia locale, dai più vivi testimoni dell'eroismo di quei tempi: gli sbandieratori e i trombonieri dell'Ente Sbandieratori Cavensi e dell'Associazione Trombonieri Sbandieratori e Cavalieri di Cava de' Tirreni.

L'esposizione della Pergamena Bianca, gelosamente conservata da oltre cinque secoli, sarà la manifestazione evidente della lunga durata della memoria aragonese a Cava de' Tirreni e nel vecchio Regno di Napoli, oggetto per l'appunto del Congresso.





CAMPANIA • CAVA DE' TIRRENI • EVIDENZA • NAPOLI • SALERNO

Dopo 557 anni la Pergamena Bianca torna a Napoli

0 13 ore fa laRedazione



Cava. Municipio.
“Privilegio de la carta bianca”, 4.IX.1460.

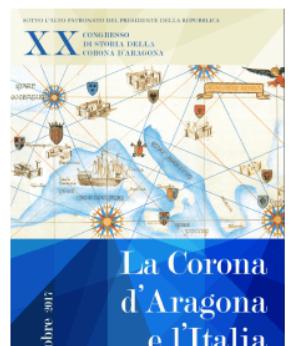
Dopo 557 anni la Pergamena Bianca, uno dei simboli di Cava de' Tirreni, torna a Napoli.

E' stato il XX Congresso di Storia della Corona d'Aragona che si tiene dal 6 all'8 ottobre in Castelnuovo (Maschio Angioino) a Napoli a "spingere" la Pergamena Bianca ad uscire dopo 557 anni da Palazzo di Città.

L'evento napoletano riunisce periodicamente dal 1908 decine di studiosi dei domini della Corona d'Aragona e gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica, coinvolge ben 87 relatori provenienti da 24 università e 11 istituzioni di ricerca d'Italia, Francia, Germania, Irlanda e Spagna.

Cinquecentocinquantasette anni dopo, la Pergamena intraprenderà questo nuovo ed insolito viaggio, per tornare nel luogo dove con ogni probabilità fu firmata e consegnata, accompagnata, oltre che dagli agenti della polizia locale, dai più vivi testimoni dell'eroismo di quei tempi: gli sbandieratori e i trombonieri dell'Ente Sbandieratori Cavensi e dell'Associazione Trombonieri Sbandieratori e Cavalieri di Cava de' Tirreni

Le sessioni napoletane saranno dedicate a "La memoria degli Aragonesi nel regno di Napoli e nei domini italiani" e si concluderanno con l'esibizione degli Sbandieratori Cavensi nel cortile di Castelnuovo, che fu residenza dei re aragonesi, tra cui Ferrante I, e dove, con ogni probabilità, fu consegnata ad Onofrio Scannapieco il 4 settembre 1460 la Pergamena Bianca.

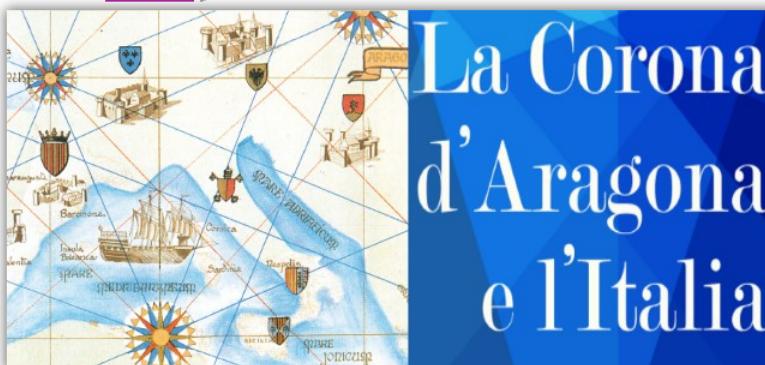


Cava de' Tirreni: la Pergamena Bianca torna a Napoli

2 ottobre 2017 -

CULTURA

Commenti



Sarà accompagnata dagli Sbandieratori Cavensi e dai Trombonieri di Cava de' Tirreni.

Si chiuderà domenica 8 ottobre 2017 in Castelnuovo (Maschio Angioino) a Napoli il XX Congresso di Storia della Corona d'Aragona, l'evento che riunisce periodicamente dal 1908 decine di studiosi dei domini della Corona d'Aragona. Il Congresso, che gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica, coinvolge ben 87 relatori provenienti da 24 università e 11 istituzioni di ricerca d'Italia, Francia, Germania, Irlanda e Spagna.

Le sessioni napoletane saranno dedicate a La memoria degli Aragonesi nel regno di Napoli e nei domini italiani e si concluderanno con l'esibizione degli Sbandieratori Cavensi nel cortile di Castelnuovo, che fu residenza dei re aragonesi, tra cui Ferrante I, e dove, con ogni probabilità, fu consegnata ad Onofrio Scannapieco il 4 settembre 1460 la Pergamena Bianca.

Grazie al proficuo interesse del Centro Studi Ricerche Storiche Città della Cava, settore dell'Ente Sbandieratori Cavensi, e del Prof. Francesco Senatore, tra i componenti del comitato organizzatore, e grazie alla volontà dell'Amministrazione Comunale, la Pergamena Bianca sarà esposta durante l'ultima sessione del Congresso domenica 8 agosto nello spazio antistante la Sala dei Baroni. Cinquecentocinquantasette anni dopo, la Pergamena lascerà dunque, per un giorno, il Palazzo di Città per tornare nel luogo dove con ogni probabilità fu firmata e consegnata, accompagnata, oltre che dagli agenti della polizia locale, dai più vivi testimoni dell'eroismo di quei tempi: gli sbandieratori e i trombonieri dell'Ente Sbandieratori Cavensi e dell'Associazione Trombonieri Sbandieratori e Cavalieri di Cava de' Tirreni.

L'esposizione della Pergamena Bianca, gelosamente conservata da oltre cinque secoli, sarà la manifestazione evidente della lunga durata della memoria aragonese a Cava de' Tirreni e nel vecchio Regno di Napoli, oggetto per l'appunto del Congresso.

Cava, la Pergamena Bianca torna a Napoli accompagnata dagli Sbandieratori Cavensi e dai Trombonieri

By **Redazione Ulisseonline** - 02/10/2017



Si chiuderà domenica 8 ottobre 2017 in Castelnuovo (Maschio Angioino) a Napoli il XX Congresso di Storia della Corona d'Aragona, l'evento che riunisce periodicamente dal 1908 decine di studiosi dei domini della Corona d'Aragona. Il Congresso, che gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica, coinvolge ben 87 relatori provenienti da 24 università e 11 istituzioni di ricerca d'Italia, Francia, Germania, Irlanda e Spagna. Le sessioni napoletane saranno dedicate a La memoria degli Aragonesi nel regno di Napoli e nei domini italiani e si concluderanno con l'esibizione degli Sbandieratori Cavensi nel cortile di Castelnuovo, che fu residenza dei re aragonesi, tra cui Ferrante I, e dove, con ogni probabilità, fu consegnata ad Onofrio Scannapieco il 4 settembre 1460 la Pergamena Bianca. Grazie al proficuo interesse del Centro Studi Ricerche Storiche Città della Cava, settore dell'Ente Sbandieratori Cavensi, e del Prof. Francesco Senatore, tra i componenti del comitato organizzatore, e grazie alla volontà dell'Amministrazione Comunale, la Pergamena Bianca sarà esposta durante l'ultima sessione del Congresso domenica 8 agosto nello spazio antistante la Sala dei Baroni. Cinquecentocinquantasette anni dopo, la Pergamena lascerà dunque, per un giorno, il Palazzo di Città per tornare nel luogo dove con ogni probabilità fu firmata e consegnata. L'esposizione della Pergamena Bianca, gelosamente conservata da oltre cinque secoli, sarà la manifestazione evidente della lunga durata della memoria aragonese a Cava de' Tirreni e nel vecchio Regno di Napoli, oggetto per l'appunto del Congresso.

03/10/2017

SARÀ ESPOSTA AL MASCHIO ANGIOINO

La Pergamena Bianca torna a Napoli

La Pergamena Bianca torna a Napoli accompagnata dagli Sbandieratori Cavensi e dai Trombonieri di Cava de' Tirreni. Si chiuderà domenica 8 ottobre al Maschio Angioino a Napoli, il XX Congresso di Storia della Corona d'Aragona, l'evento che riunisce periodicamente dal 1908 decine di studiosi dei domini della Corona d'Aragona. Il Congresso, che gode dell'alto patronato del presidente della Repubblica, coinvolge ben 87 relatori provenienti da 24 università e 11 istituzioni di ricerca d'Italia, Francia, Germania, Irlanda e Spagna. Le sessioni napoletane saranno dedicate a La me-

moria degli Aragonesi nel regno di Napoli e nei domini italiani e si concluderanno con l'esibizione degli Sbandieratori Cavensi nel cortile di Castelnuovo, che fu residenza dei re aragonesi, tra cui Ferrante I, e dove, con ogni probabilità, fu consegnata ad Onofrio Scannapieco il 4 settembre 1460 la Pergamena Bianca. Grazie al proficuo interesse del Centro Studi Ricerche Storiche Città della Cava, settore dell'Ente Sbandieratori Cavensi, e del prof. Francesco **Senatore**, tra i componenti del comitato organizzatore, e grazie alla volontà dell'amministrazione comunale, la Pergamena Bianca

sarà esposta durante l'ultima sessione del Congresso domenica 8 agosto nello spazio antistante la Sala dei Baroni. 557 anni dopo, la Pergamena lascerà dunque, per un giorno, il Palazzo di Città per tornare nel luogo dove con ogni probabilità fu firmata e consegnata, accompagnata, oltre che dagli agenti della polizia locale, dai più vivi testimoni dell'eroismo di quei tempi: gli sbandieratori e i trombonieri dell'Ente Sbandieratori Cavensi e dell'Associazione Trombonieri Sbandieratori e Cavalieri di Cava de' Tirreni.

Antonio Di Giovanni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ESPOSIZIONE

La Pergamena bianca a Napoli

Si chiude oggi al Maschio Angioino, a Napoli, il XX congresso di storia della Corona d'Aragona, l'evento che riunisce periodicamente dal 1908 decine di studiosi dei domini della Corona d'Aragona. Il congresso coinvolge 87 relatori provenienti da 24 università e 11 istituzioni

di ricerca d'Italia, Francia, Germania, Irlanda e Spagna. Le sessioni napoletane si concludono con l'esibizione degli Sbandieratori Cavensi (foto) nel cortile di Castelnuovo.

Inoltre nello spazio antistante la Sala dei Baroni sarà esposta la Pergamena Bianca,

consegnata dal re di Napoli Ferdinando I alla città di Cava de' Tirreni il 4 settembre 1460, come ricompensa per l'intervento dei cavesi durante la battaglia di Sarno del 7 luglio precedente contro le truppe di Giovanni d'Angiò.



Cava de' Tirreni, 557 anni dopo la Pergamena Bianca torna a Napoli

8 ottobre 2017 8:45 am | [Francesco D'Ambrosio](#)



Cava. Municipio.
"Privilegio de la carta bianca", 4.IX.1460.

Salerno – La Pergamena Bianca torna a Napoli accompagnata dagli Sbandieratori Cavensi e dai Trombonieri di Cava de' Tirreni. Si chiuderà oggi in Castelnuovo (Maschio Angiono) a Napoli il XX Congresso di Storia della Corona d'Aragona, l'evento che riunisce periodicamente dal 1908 decine di studiosi dei domini della Corona d'Aragona. Il Congresso, che gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica, coinvolge ben 87 relatori provenienti da 24 università e 11 istituzioni di ricerca d'Italia, Francia, Germania, Irlanda e Spagna. Le sessioni napoletane saranno dedicate a La memoria degli Aragonesi nel regno di Napoli e nei domini italiani e si concluderanno con l'esibizione degli Sbandieratori Cavensi nel cortile di Castelnuovo, che fu residenza dei re aragonesi, tra cui Ferrante I e dove, con ogni probabilità, fu consegnata ad Onofrio Scannapieco il 4 settembre 1460 la Pergamena Bianca.



Cava de' Tirreni, gli Sbandieratori

Grazie al proficuo interesse del Centro Studi Ricerche Storiche Città della Cava, settore dell'Ente Sbandieratori Cavensi, e del Professore Francesco Senatore, tra i componenti del comitato organizzatore e grazie alla volontà dell'Amministrazione Comunale, la Pergamena Bianca sarà esposta durante l'ultima sessione del Congresso, oggi, nello spazio antistante la Sala dei Baroni. Cinquecentocinquantasette anni dopo, la Pergamena lascerà dunque, per un giorno, il Palazzo di Città per tornare nel luogo dove con ogni probabilità fu firmata e consegnata accompagnata, oltre che dagli agenti della polizia locale, dai più vivi testimoni dell'eroismo di quei tempi: gli sbandieratori e i trombonieri dell'Ente Sbandieratori Cavensi e dell'Associazione Trombonieri Sbandieratori e Cavalieri di Cava de' Tirreni. L'esposizione della Pergamena Bianca, gelosamente conservata da oltre cinque secoli, sarà la manifestazione evidente della lunga durata della memoria aragonese a Cava de' Tirreni e nel vecchio Regno di Napoli, oggetto per l'appunto del Congresso.

4 SETTEMBRE 1460 - 8 OTTOBRE 2017

A DISTANZA DI 557 ANNI IL
"PRIVILEGIO DE LA CARTA IN BIANCO"
CONCESSO DA FERDINANDO I D'ARAGONA
IL 4 SETTEMBRE DEL 1460
AL SINDACO DELL'EPOCA
DELLA CITTÀ DI CAVA DE' TIRRENI,
ONOFRIO SCANNAPIECO,
CON AUTORIZZAZIONE
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE,
PER LA PRIMA VOLTA,
IN CONSIDERAZIONE DELL'ALTO VALORE
SCIENTIFICO E CULTURALE DELL'EVENTO,
DOMENICA 8 OTTOBRE 2017,
RITORNERÀ NEL LUOGO D'ORIGINE,
A CASTELNUOVO DI NAPOLI,
PER ESSERE PROPOSTA ALLO STUDIO
DEI PARTECIPANTI AL XX CONGRESSO
DI STORIA DELLA CORONA D'ARAGONA



trova tutti gli eventi del mondo

Naples, Metropolitan City of Naples, Italy | Dom 08 Ott 2017 | CERCA

Scopri oltre 70 milioni di eventi nel mondo suggeriti in base ai tuoi interessi.

Download on the App Store | GET IT ON Google Play

La Pergamena Bianca dopo 557 anni torna al Castelnuovo di Napoli

Domenica 8 Ottobre 2017 09:00 ► Domenica 8 Ottobre 2017 13:00

Centro Studi Ricerche Storiche Città della Cava • La Pergamena Bianca dopo 557 anni torna al Castelnuovo di Napoli



TROVA BIGLIETTI
[youtu.be](#)

Castelnuovo di Napoli - 8 ottobre 2017.
[Google Maps »](#)

FACEBOOK: [facebook.com/event...7332987/](#)

La Pergamena Bianca dopo 557 anni torna al Castelnuovo di Napoli -Promo n.2 , 60 sec..
<https://youtu.be/F0EhjYu29TM>
 COMUNICATO STAMPA DELL'1.10.2017.
 ENTE SBANDIERATORI CAVESSI - CITTA' DI CAVA DE' TIRRENI

La Pergamena Bianca torna a Napoli accompagnata dagli Sbandieratori Cavensi e dai Trombonieri di Cava de' Tirreni.
 Si chiuderà domenica 8 ottobre 2017 in **Castelnuovo** (Maschio Angioino) a Napoli il XX Congresso di Storia della Corona d'Aragona, l'evento che riunisce periodicamente dal 1908 decine di studiosi dei domini della Corona d'Aragona. Il Congresso, che gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica, coinvolge ben 87 relatori provenienti da 24 università e 11 istituzioni di ricerca d'Italia, Francia, Germania, Irlanda e Spagna. Le sessioni napoletane saranno dedicate a La memoria degli Aragonesi nel regno di **Napoli** e nei domini italiani e si concluderanno con l'esibizione degli Sbandieratori Cavensi nel cortile di **Castelnuovo**, che fu residenza del re aragonese, tra cui Ferrante I, e dove, con ogni probabilità, fu consegnata ad Onofrio Scannapieco il 4 settembre 1460 la **Pergamena Bianca**.
 Grazie al proficuo interesse del Centro Studi Ricerche Storiche Città della Cava, settore dell'Ente Sbandieratori Cavensi - Città di Cava de' Tirreni e del Prof. Francesco Senatore, tra i componenti del comitato organizzatore, e grazie alla volontà dell'Amministrazione Comunale, la **Pergamena Bianca** sarà esposta durante l'ultima sessione del Congresso, domenica 8 agosto, nello spazio antistante la Sala dei Baroni. Cinquecentocinquantesimo anniversario, dopo la **Pergamena lascerà dunque**, per un giorno, il Palazzo di Città per tornare nel luogo dove con ogni probabilità fu firmata e consegnata, accompagnata, oltre che dagli agenti della polizia locale, dai più vivi testimoni dell'eroismo di quei tempi: gli sbandieratori e i trombonieri dell'Ente Sbandieratori Cavensi e dell'Associazione Trombonieri Sbandieratori e Cavalieri di Cava de' Tirreni. L'esposizione della **Pergamena Bianca**, gelosamente conservata da oltre cinque secoli, sarà la manifestazione evidente della lunga durata della memoria aragonese a Cava de' Tirreni e nel vecchio Regno di **Napoli**, oggetto per l'appunto del Congresso. Cava de' Tirreni, 1 ottobre 2017.

SEGNALA QUESTO EVENTO



Napoli, la Pergamena Bianca esposta al congresso di storia della Corona d'Aragona

Tra gli invitati anche il sindaco Vincenzo Servalli e il consigliere comunale Giovanni Del Vecchio

Scritto da (redazioneip), domenica 8 ottobre 2017 11:25:40

Ultimo aggiornamento domenica 8 ottobre 2017 11:25:40

Questa mattina, domenica 8 ottobre, il sindaco **Vincenzo Servalli** ha partecipato al **XX congresso di storia della Corona d'Aragona**,



nella Sala dei Baroni di Castelnuovo in Napoli, su invito del professore **Francesco Senatore**.

Al congresso internazionale organizzato dall'Istituto Storico Italiano per il medioevo e dall'Università Federico II, con l'alto patronato del Presidente della Repubblica, è stata esposta anche la preziosa Pergamena in Bianco, donata da Re Ferrante I, nel 1460, molto ammirata dai convegnisti.

Il sindaco Servalli, accompagnato anche dal Consigliere comunale, **Giovanni Del Vecchio**, nel suo saluto alla platea di studiosi e ricercatori, ha illustrato i fatti che portarono alla donazione della Pergamena, i privilegi che ne seguirono e che resero la Città de la Cava, ricca e potente nel regno aragonese. A far da corollario al congresso anche una delegazione dell'Associazione Trombonieri, Sbandieratori e Cavalieri e l'esibizione a fine seduta degli Sbandieratori Cavensi.

Sei in: LA CITTÀ DI SALERNO > CULTURA E SPETTACOLI > LA PERGAMENA BIANCA A NAPOLI



La Pergamena bianca a Napoli

Si chiude oggi al Maschio Angioino, a Napoli, il XX congresso di storia della Corona d'Aragona, l'evento che riunisce periodicamente dal 1908 decine di studiosi dei domini della Corona d'Aragona.

Si chiude oggi al Maschio Angioino, a Napoli, il XX congresso di storia della Corona d'Aragona, l'evento che riunisce periodicamente dal 1908 decine di studiosi dei domini della Corona d'Aragona. Il congresso coinvolge 87 relatori provenienti da 24 università e 11 istituzioni di ricerca d'Italia, Francia, Germania, Irlanda e Spagna. Le sessioni napoletane si concludono con l'esibizione degli Sbandieratori Cavensi (foto) nel cortile di Castelnuovo. Inoltre nello spazio antistante la Sala dei Baroni sarà esposta la Pergamena Bianca, consegnata dal re di Napoli Ferdinando I alla città di Cava de' Tirreni il 4 settembre 1460, come ricompensa per l'intervento dei cavesi durante la battaglia di Sarno del 7 luglio precedente contro le truppe di Giovanni d'Angiò.

10/10/2017

LA CITTÀ

Quotidiano di Salerno e provincia

Pergamena a Napoli. Il sindaco Servalli ha partecipato al ventesimo congresso di storia della Corona d'Aragona, nella Sala dei Baroni di Castelnuovo a Napoli, su invito del professore Francesco Senatore. Al congresso internazionale organizzato dall'Istituto Storico Italiano per il medioevo e dall'Università Federico II, con l'alto patronato del Presidente della Repubblica, è stata esposta anche la



preziosa Pergamena in Bianco, donata da Re Ferrante I, nel 1460, molto ammirata dai convegnisti. Il sindaco Servalli, accompagnato anche dal consigliere comunale Giovanni Del Vecchio, nel suo saluto alla prestigiosa platea di studiosi e ricercatori, ha illustrato i fatti che portarono alla donazione della Pergamena, i privilegi che ne seguirono e che resero la Città de la Cava, ricca e potente nel regno aragonese. A far da corollario al congresso anche una delegazione dell'associazione Trombonieri, Sbandieratori e Cavalieri e l'esibizione a fine seduta degli Sbandieratori Cavensi.



INDICE ATTI RASSEGNA STAMPA E DI COMUNICAZIONE EVENTO

- 1 -copertina
- 2 -manifesto1
- 3 -manifesto2
- 4 -nota di F. Senatore del 21.9.2017
- 5 -nota Sindaco del 29.9.2017
- 6 -Comunicato Stampa ESC 2.10.2017
- 7 -programma 8.10.2017
- 8 -didascalia Pergamena
- 9 -art. 1.10.2017 dentrosalerno
- 10 -art. 2.10.2017 agro24
- 11 -art. 2.10.2017 ideavision
- 12-art. 2.10.2017 ilportico
- 13 -art. 2.10.2017 redazione.eu
- 14 -art. 2.10.2017 rtalive
- 15 -art. 2.10.2017 ulisseonline
- 16 -art. 3.10.2017 lacittà
- 17 -art. 8.10.2017 lacittà
- 18 -art. 8.10.2017 anteprima24
- 19 -art. 8.10.2017 evensi
- 20 -art. 8.10.2017 ilportico
- 21 -art. 8.10.2017 lacittà
- 22 -art. 10.10.2017 lacittà
- 23 indice atti

